



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e di Formazione

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTO** il decreto del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto “*Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTO** l’art. 1, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440, che individua le possibili destinazioni per l’autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;
- TENUTO CONTO** che l’art. 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede che con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca debbano essere stabiliti i criteri e i parametri per l’assegnazione diretta alle scuole, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, a valere sui fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 663 del 1 settembre 2016, recante “*Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTO** in particolare l’art. 2 “*Scuola in ospedale e istruzione domiciliare*” che prevede l’assegnazione di €. 2.500.000,00 per il funzionamento delle sezioni ospedaliere nonché per i progetti di istruzione domiciliare;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola, biennio normativo 2006-2009, in particolare l’art. 22 concernente il personale impegnato in attività di educazione degli adulti e in altre tipologie di attività didattica e l’art. 88 concernente indennità e compensi a carico del fondo d’istituto;



- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del suddetto decreto n. 663/2016, la Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione provvede a:
- a. Individuare il riparto delle somme per il funzionamento delle sezioni ospedaliere e per i progetti di istruzione domiciliare, tenuto conto del numero di alunni del rispettivo bacino di utenza e degli interventi attuati;
 - b. Definire le finalità attese alle progettualità di cui sopra, tenuto conto della priorità di garantire sia il servizio di scuola in ospedale che di istruzione domiciliare;
 - c. Definire i requisiti e le specifiche richieste per i progetti di istruzione domiciliare;
- VISTA** la nota prot. AOODGSIP 2904 del 05 giugno 2017 con cui sono stati richiesti i dati concernenti il numero di alunni e studenti che hanno usufruito del servizio di Scuola in ospedale e la relativa rilevazione effettuata;
- VISTA** la nota prot. AOODGSIP 5241 del 18 ottobre 2017 con la quale è stato richiesto alle Scuole Polo Regionali di comunicare le ore di istruzione domiciliare e le indennità per la Scuola in ospedale ancora da pagare, al fine di poter procedere al saldo delle stesse nel piano di riparto 2016/2017;
- VISTE** le comunicazioni inviate dalle Scuole polo Regionali in riscontro alle note sopra citate;
- ATTESA** l'esigenza di dover far fronte ai complessi bisogni evidenziati dai territori relativamente alla scuola in ospedale, alla crescente diffusione e richiesta del servizio di istruzione domiciliare in ogni Regione, nonché tenuto conto del numero di docenti ospedalieri, del numero di progetti di istruzione domiciliare e del numero di alunni interessati;
- VISTO** che, a decorrere dal 7/10/2016, risulta vacante il posto di Direttore Generale della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, incardinata presso questo Dipartimento e che, pertanto, i poteri di firma sono assunti dal Capo Dipartimento per il Sistema di Istruzione e di Formazione;

DECRETA

Art. 1

Piano di riparto

1. Per i motivi di cui in premessa, è determinato, per l'anno scolastico 2016/2017, il riparto a consuntivo, per ciascuna Regione, delle risorse destinate al servizio di istruzione ospedaliera e domiciliare, secondo il piano di cui all'"Allegato A", che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Per la realizzazione delle attività relative al servizio di Scuola in Ospedale e di Istruzione domiciliare sono stanziati complessivamente € 2.500.000,00



(duemilionicinquecentomila/00), ai sensi dell' art. 2 del decreto ministeriale n. 663 dell' 1 settembre 2016.

Art. 2

Importo finanziario da assegnare

1. La somma di € 2.500.000,00 di cui all'art. 1, come da "Allegata A", è ripartita a favore delle Scuole polo, in rete con le sezioni ospedaliere di ciascuna regione, individuate dagli Uffici Scolastici Regionali, alle quali fa capo tutta la gestione didattica, amministrativa e finanziaria delle sezioni ospedaliere e dell'istruzione domiciliare.
2. Le somme spettanti a ciascuna Scuola polo regionale sono assegnate cumulativamente e sono impiegate in base alle necessità del servizio, d'intesa con il competente Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 3

Criteri

1. Il piano di riparto di cui all'art. 1 è effettuato sulla base delle rilevazioni relative all'a.s. 2016/2017, ed è determinato secondo i seguenti criteri, come riportati nella tabella di cui all'"Allegato A" al presente decreto:
 - a. la quota, di cui all'art. 2, è determinata nella percentuale del 80% a favore dell'istruzione domiciliare per un importo pari a € 2.000.000,00 e del 20 % per la scuola in ospedale pari € 500.000,00;
 - b. la quota regionale per l'istruzione domiciliare, pari a € 2.000.000,00 euro, è parametrata in base al numero dei progetti attivati ed al numero delle ore di ciascun progetto effettivamente svolte, da pagare, come dichiarato dalle Scuole polo Regionali;
 - c. la quota risorse regionale per scuola in ospedale, pari a € 500.000,00 euro, è parametrata: sulla base della quota di 258,00 euro per ogni docente ospedaliero in organico, secondo quanto dichiarato dalle stesse Scuole Polo Regionali e in base al numero totale di studenti che hanno usufruito del servizio nonché, in ragione della maggior complessità, tenuto conto del numero di studenti ospedalizzati della scuola secondaria di II grado.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Rosa De Pasquale